Giovedì 13 Marzo 1924
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVII - N. 63
Direzione e Amministrazione
Udine - Via della Posta n. 44 A. T. 27

INSERZIONI: si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50.00 — Semestre „ 25.00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese „ 4.50

PREZZI: per millimetro d'altezza di una colonna: 4.a pagina L. 0.50 — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Necrologie L. 1.25.

Norme per i viaggi degli elettori politici

Il Ministero dell'Interno ha diramato le norme per i viaggi degli elettori, norme che riproduciamo nei punti principali, e per quanto possono interessare i lettori in vista delle prossime elezioni

VIAGGI IN FERROVIA ED IN SERVIZIO DIRETTO

La concezione è accordata per un solo viaggio di andata e ritorno in prima, seconda e terza classe, agli elettori politici aventi residenza abituale in un Comune diverso da quello in cui sono iscritti, quando si recano alla propria sezione elettorale per l'elezione dei deputati al Parlamento.

Per fruire dei prezzi ridotti debbono essere consegnati alle Stazioni, alle agenzie viaggiatori o alle agenzie di navigazione dei porti d'imbarco, in tempo utile, le richieste di viaggio debitamente riempite a mano. La presentazione di tali richieste implica la piena conoscenza e l'accettazione da parte dei titolari di tutte le condizioni stabilite per fruire del ribasso.

Per l'uso della concessione è obbligatoria la presentazione del certificato elettorale sul quale gli uffici che rilasciano i biglietti apporrano il bollo ad umido; è inoltre obbligatorio il pagamento contemporaneo del prezzo del viaggio di andata e di quello di ritorno.

I viaggi devono avere luogo nei seguenti periodi di tempo: a) quelli da effettuarsi soltanto in ferrovia: andata dal .. marzo a 16 aprile 1924; ritorno dal .. al 13 aprile 1924; b) per quelli da effettuarsi in servizio diretto ferroviario marittimo con la navigazione dello Stato: andata dal 28 marzo al 6 aprile 1924; ritorno dal 6 al 15 aprile 1924

TRENI DI VIAGGIO

I biglietti possono essere rilasciati per uno qualsiasi dei treni indicati negli orari ufficiali, ferme le esclusioni e le limitazioni da questi stabilite. Essi valgono per iniziare il viaggio con qualunque treno della giornata.

A parziale deroga di quanto è detto al punto 7 comma a) delle condizioni generali di ammissione dei viaggiatori nei treni (vedasi orario generale ufficiale delle Ferrovie dello Stato), che esclude dai treni direttissimi i viaggiatori fruenti della concessione speciale II, gli elettori politici, provvisti dei biglietti di 1. e 2. classe rilasciati per una percorrenza sulle linee ferroviarie dello Stato di almeno ..00 chilometri, e quelli provvisti di biglietti di terza classe, rilasciati per una percorrenza sulle dette linee di almeno ..00 chilometri, sono ammessi a viaggiare anche coi treni direttissimi, ad eccezione dei treni 16 e 17 fra Roma e Milano dai quali sono esclusi.

VIE DA PERCORRERSI

I biglietti si rilasciano per la via chilometricamente più breve, ovvero per una delle deviazioni ammesse. Nei casi di deviazioni il prezzo dei biglietti è stabilito in base alla distanza corrispondente al percorso richiesto, ed il biglietto è valido anche per seguire tutte le vie più brevi ammesse.

Le deviazioni possono essere chieste anche nel corso del viaggio. In tal caso verrà riscosso il prezzo ridotto pel maggior percorso considerato isolatamente, col minimo di lire 2.10 per la prima e seconda classe e lire 1.80 per la terza, per ogni biglietto (aumenti compresi.) Le deviazioni chieste in corso di viaggio debbono riferirsi in ogni caso a «corse semplici» e cioè a quella di andata o a quella di ritorno.

Per il passaggio da una classe ad altra superiore, è dovuta la differenza fra i prezzi a tariffa ridotta delle due classi per la distanza per la quale è richiesto il cambio col minimo di lire 2.10 (aumenti compresi) I passaggi debbono, come già detto riferirsi a corse semplici e sono ammessi anche per un solo tratto di viaggio, sia iniziale, che intermedio o finale.

FERMATE INTERMEDIE

Tanto nel viaggio di andata, quanto in quello di ritorno, i viaggiatori hanno facoltà di fermarsi nelle stazioni intermedie del percorso indicato nel biglietto: una volta, nei viaggi di oltre 200 e fino a 500 chilometri; due volte, nei viaggi di oltre 500 chilometri.

Ciascuna fermata non può durare oltre la mezzanotte che segua la fine del giorno successivo a quello dell'arrivo nella stazione di fermata, e, quando non sia stata chiesta e stabilita preventivamente in partenza deve essere autorizzata dal capo stazione stessa di fermata mercè apposito visto sul biglietto, da esibire poi nuovamente all'atto della ripresa del viaggio per la occorrente bollatura.

La ripresa del viaggio può aver luogo da una stazione dell'itinerario successiva a quella di fermata, previo avviso al capo di quest'ultima stazione o di quella di ripresa del viaggio perchè ne faccia annotazione sul biglietto. Nelle località servite da due o più stazioni la ripresa del viaggio può senz'altro aver luogo da una di esse. Indipendentemente dalle fermate regolamentari, il viaggiatore può fermarsi in una stazione precedente quella cui è diretto, quando quivi non fermi il treno col quale viaggia; ma ha l'obbligo di proseguire col primo treno utile.

VIAGGI NELLE LINEE SECOND. DEL TRENTINO e della VENEZIA G.

Non essendo ammesso il rilascio di biglietti diretti da stazioni delle linee Mori-Riva, Ora Val Flemme, Pedrazzo, Chiusa, Val Gardena, Plan Val Gardena, Treno T. V. Malè, Brunico, Campo Tures (Sand), e Trieste Campo Marzio, Parenzo, per stazioni della rete principale e viceversa, gli elettori dovranno provvedersi d, due separate richieste e cioè una per il viaggio di andata e ritorno sulla linea secondaria, e l'altra per il viaggio pure di andata e ritorno per l'ulteriore percorso.

VIAGGI FRA IL CONTINENTE E LA SICILIA E SARDEGNA

Gli elettori diretti dal continente ad una stazione della Sicilia, o viceversa, i quali invece di eseguire la via dello stretto di Messina preferissero effettuare il viaggio per la via mista ferroviaria-marittima seguendo la via mare Napoli - Palermo. e quelli diretti della Sicilia a stazioni sulle linee sarde dello Stato o viceversa, dovranno provvedersi di biglietto di andata e ritorno in servizio diretto ferroviario marittimo.

Non sono ammessi i viaggi. in servizio diretto ferroviario-marittimo con un solo biglietto comprendente le due traversate marittime, e cioè quella Napoli e Palermo e l'altra fra Civitavecchia e la Sardegna.

Gli elettori diretti dal continente ad una stazione della Sicilia, o viceversa, i quali, invece di seguire la via di terra attraversando lo stretto di Messina, ovvero quella ferroviaria-marittima a mezzo della navigazione di Stato, preferissero un tragitto diverso, dovranno essere provveduti per quanto riguarda il percorso ferroviario, di una richiesta indicante i due percorsi continentale ed insulare.

VIAGGI DEI GRANDI INVALIDI DI GUERRA

Gli elettori mutilati od invalidi di guerra per infermità ascritte alla prima categoria, che hanno bisogno di essere accompagnati, fruiranno anche per una sola persona di accompagnamento della riduzione stabilita pei viaggi di elettori. La persona di accompagnamento deve essere provvista di un documento d'identificazione, rilasciato dal Sindaco del Comune nel quale risiede.

ELETTORI DIMORANTI ALL'ESTERO O NELLE COLONIE

Per gli elettori dimoranti all'Estero, tiene luogo della richiesta un «certificato di residenza all'astero» rilasciato dal competenti uffici dipomatici e consoari. A quelli che non avessero potuto provvedersi del suddetto certificato l'autorità di Pubblica Sicurezza delle stazioni di confine o degli scali marittimi di sbarco potrà rilasciare una dichiarazione equipollente.

Gli elettori che non avessero potuto procurarsi in tempo il certificato elettorale dovranno munirsi, per l'andata, di biglietto di corsa semplice o a «tariffa ordinaria», avendo però cura di fare apporre sul certificato di residenza all'estero, o sulla dichiarazione che ne fa le veci, gli estremi del suddetto biglietto a tariffa ordinaria ed il bollo della biglietteria stessa.

Dette disposizioni sono applicabili anceh agli elettori residenti nelle nostre Colonie, intendendosi sostituite ai Regi agenti diplomatici o consolari le autorità coloniali per il rilascio del certificato di residenza.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima seduta ha preso le seguenti deliberazioni in merito ad oggetti d'indole generale:

APPROVAZIONI:

Udine: Assunzione mutuo Lire 750 mila da contrarsi dal Consorzio Ledra Tagliam. — Revisione organico com. Ditta L. Moretti, progetto sistemazione area fabbricabile a sud ovest piazzale 26 luglio. — S. Vito al Tagliamento: Modifica tariffa tassa macellazione — Montenero: Regolam. aplic. tassa sulle licenze pubblici esercizi. — Palmanova: Riparazioni macello; fornitura combustibile, aumento tassa macellazione suini — Ciseriis: Compenso alle levatrici libere esercenti — Tramonti di Sopra: Liquidazione spese festeggiamenti. — Morsano: Contributo Ufficio collocamento di Pordenone — Ronchis: Cnotributo pro erigendo monumento al CC. RR. — S. Vito al Tagliamento: Adesione alla Feder. Enti Turistici della Venezia — Ronchis: Contributo sottoscrizione mutilati ed invalidi di guerra — Ruda: Applicazione tassa famiglia — Coseano: Affranco contribuzione enfiteutica da parte ditta Faccini — Reana Sussidio scuola professionale di Vergnacco — Povoletto: Aumento tassa bestiame — Cividale: Anticipazione banca Cooperativa Cividale — Gemona: Aumento sussidio Congregazione di Carità — Pertegle: Tassa esercizi e rivendite — Palmanova: Ospedale, Manicomio, lavori ampliamento e riatto manicomio in Sottoselva — Gonars: Congregazione Carità; bilancio preventivo 1924 — Vito d'Asio: Sussidio ed alloggio inabili al lavoro Concina e Zanni — Tarcetta: Sussidio continuativo a Cernoia — S Vito al Tagliam.: Nuova convenzione con l'unione sportiva per la concessione d'uso del giardino di Madonna di Rosa — Chions: Adesione al Consorzio Provinciale antitubercolare — S. Giorgio Richinv.: Rinnovazione prestito cambiario lire 7300 — Nimis: Limiti minuta vendita generi soggetti dazio — Venzone: Modifiche regolamento daziario — Sesto al Reghena: Tariffa daziaria e Regolamento riscossione dazio su energia elettrica — Gemona: Modificazione bilancio; storni fondi — Raccolana: Concorso per erigendo monumento caduti — Muzzana del Turgnano: Spesa festeggiamenti marcia su Roma — S. Giorgio Richinv.: Gratificazione vigile notturno — Idria di Sotto: Regolamento d'igiene — Otresonzio-Bretto: Regolamento polizia municipale — Tarvisio: Tassa soggiorno — San Vito al Tagliam.: Istituto Falcon Vial; Vendite terreno e porzione case — Cordovado: Istituzione 4. classe elementare privata a spese del Comune — Prata di Pordenone: Tassa licenza esercizio — Spilimbergo: Modifica tariffa tassa licenza esercizio — Cavasso Nuovo: Sussidi alla scuola di disegno — Forni Avoltri: Servizio dei sagrestani — Arta. contributo alla scuola di disegno — S. Giorgio Rich.: Spesa servizi collocamento disoccupazione ed assistenza emigrazione — Tarcetta: Maggior contributo orfani di guerra — Travigrano: Sussidio alla scuola d'arte applicata all'industria in Palmanova — Aquileia: Assunzione spese per allestimento baracche da adibirsi ad abitazioni a famiglie povere — Cervignano: Contributo al laboratorio microscopico di Monfalcone — Dole, Plezzo, Bretto, Idria di S., Monte S. Vito, Sonzia: Regolamento edilizio — Sonzia: Tassa bestiame — Codroipo: Domanda Miani per costruzione fogna — Udine: Cessione alla ditta Maffioli piccola area sita in piazza Umberto Primo — Ospizio Tomadini: rettifica confini — Erto Casso: Occupazione suolo pubblico da parte sig. Zoldan — San Daniele: Osped. Affranco, canone — San Giorgio Nogaro: Regol. riscossione dazio su energie elettrica — Buia: Sussidio alla banda cittadina — Claut: Concessione legnami a Di Lorenzo — Fiume Veneto: Alienazione ritagli stradali — Buia: Compilazione del catasto comunale — Tarvisio: Sussidio annuo al corpo pompieri volontari del Capoluogo o delle Cave Predil; concessione dono per gare sportive — Stregna: Regolamento e tariffa tassa cani — Cal Di Canale: Regolamento tassa cani — Nimis: Applicazione tassa licenza esercizi — Udine: Monte di Pietà; collocamento in pensione del direttore; Monte di Pietà: Bilancio prev. 1923 — Manzano: Collocamento riposo custode comunale — Arta, Pasian di Prato, Resia, Fontanafredda, Corno di Rosazzo, Tricesimo, Bertiolo, Stregna, Grimacco: Tariffa daziaria — Corno di Rosazzo, Tricesimo: Modificazione tariffa daziaria

BILANCI AUTORIZZATI

Furono autorizzati: bilanci preventivi 1923 dei Comuni di Forni Avoltri e Prato Carnico e quelli 1924 dei Comuni di Mortegliano, Pinzano, Pradamano, Dignano, Cavasso Nuovo, Tricesimo e Teor.

RINVII

Pordenone: Aumento tassa bestiame e macellazione — Rive d'Arcano: Contributo alla Cassa di soccorso fra impiegati e salariati della Provincia — Remanzacco: Bilancio preventivo 1924 — Dole: Rimunerazione al sig. Devetak — Colloredo di Mont.: Approvazione nuova tariffa per applicazione tassa focativo — Udine: Orfanotrofio Renati: Vendita colonia a Trivignano a Pers — Zuglio: Concessione fondo comunale a Vergendo di Sezza Zuglio.

NON APPROVATI

risultarono i seguenti oggetti:

Bagnaria Arsa: Tassa scolastica a carico allievi IV elementare residenti fuori comune — Palazzolo della Stella: Tariffa daziaria.

Fu respinto il ricorso contro la tassa cani per il Comune di Sauris.

DELIBERAZIONI VARIE

(Approvazioni condizionate ecc.)

S. Vito di Fagagna: Concessione forza dal Ledra ai fratelli Sclabi (Approva condizionatamente) — Remanzacco: Trattamento economico al medico condotto (Approva condiz.) — Aiello: Provvedimento per il servizio di segreteria Municipale (approva limitat) — Martignacco: Aumento di un quarto alla tariffa daziaria (Parere favorevole) — Grimacco: Bilancio preventivo 1923 (parere favor). — S. Giovanni Manzano, Porcia, Cordovado: Bilancio preventivo 1923 (prende atto) — Udine: Soc. Cementi del Friuli: Permuta tratto via Mozzambano (non ha competenza).

Amministrazione provinciale

Nel pomeriggio di ieri si è riunita la Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della provincia del Friuli.

All'inizio della seduta il gr. uff. avv. co. Gino di Caporiacco, facente funzione di presidente, ricordando la sventura dalla quale fu colpito il beneamato presidente della Commissione Reale cav. uff. Lops, diede comunicazione dei telegrammi di condoglianze inviati alla famiglia a nome della Rappresentanza Provinciale ed ha rinnovato le espressioni del più vivo cordoglio all'uomo che con tanto zelo e competenza dirige l'Amministrazione della nostra Provincia.

La Commissione ha poi adottato, fra altro, le seguenti deliberazioni:

Approvò lo schema di convenzione da stipularsi fra l'Amministrazione provinciale, l'Amministrazione comunale ed i fratelli Biasutti per l'apertura di una strada che da via Liruti sbocchi in via Lodovico Ucellis e dia un comodo e decoroso accesso da Piazza Umberto I alla località dove sorgerà il Parco della Rimembranza.

— Nominò il sig. Barnaba geom. cav. Umberto delegato della Provincia nel Consiglio di amministrazione del Consorzio ponte sinistra Tagliamento Gemona-Osoppo.

— Deliberò di richiedere il nulla osta del Ministero dell'Interno per la esecuzione dei lavori di adattamento dei locali da adibirsi ad uso Caserma dei Reali Carabinieri della Stazione di Pordenone

— Prese atto della relazione e del resoconto finanziario presentati dal Commissario sig. Ravazzolo relativamente alla gestione di stralcio del soppresso Ufficio provinciale del lavoro deliberando un voto di plauso allo stesso signor Ravazzolo per la attività spiegata nella sua qualità di Commissario liquidatore del detto Ufficio.

— Deliberò in ordine all'affittanza dei locali ad uso della Caserma dei Reali Carabinieri di San Pietro di Gorizia.

Si occupò infine di numerosi altri affari di ordinaria amministrazione.

LATISANA

La «Bella Venezia» derubata

L'altro giorno un grosso furto è avvenuto all'Albergo alla «Bella Venezia».

Il proprietario Alfredo Veronese di Giovanni verso le ore 14, si assentò per circa un'ora. Quando ritornò, si accorse che l'uscio di camera, durante la sua assenza, era stato aperto e che ignoti avevano rubato 1500 lire in denaro, e parecchi oggetti d'oro per un valore complessivo di altre mille lire, chiusi in un cassetto.

Da notarsi che il ladro o i ladri avevano tolto anelli e catene dagli astucci, riponendo poi questi con diligentissima cura al loro posto, in modo che se proprio il sig. Veronese non li avesse di proposito ricercati, chissà quando si sarebbe accorto del furto. Le indagini tosto iniziate non hanno portato ad alcun risultato.

CANEVA DI SACILE

Festa operaia

Con l'intervento delle autorità comunali e delle rappresentanze delle Società Operaie di Sacile, Cordignano e Stevenà, una magnifica cerimonia si è svolta l'altra domenica in questo capoluogo, per celebrare il quarantesimo anniversario della fondazione della Società Operaia di M. S. di Caneva.

I soci, convenuti in grande numero, colle rappresentanze delle Società consorelle, nella sala municipale, ascoltarono con religioso silenzio l'elaborata relazione, densa di dati statistici e splendida per forma e concetti, del segretario E. Chiaradia che alla fine venne calorosamente applaudito e complimentato.

Sul meriggio, tutti i soci si riunirono a banchetto (servito appuntino dalla sig. Luigia Mascagni) in uno stanzone bene addobbato di fiori e sempreverdi e di vessilli tricolori, dello Stabilimento Chiaradia-Zanetti, dove regnarono sovrani il brio e l'allegria, maggiormente accentuati dal suono degli inni patriottici della banda musicale di Sacile. Al termine della mensa, tra il plauso dei 150 commensali, pronunciò brevi ma acconcie parole di circostanza, il presidente F. Chioradia. Lo seguì il sindaci cav. E. Zanetti, con un appropriato bellissimo discorso, assai applaudito, ed alla fine il comm. F. Carli con un brindisi, inneggiante al lavoro, alla pace ed alla concordia che fu interrotto da frequenti battimani.

Questa solenne festività, informata ad un alto e nobile spirito di armonia e di solidarietà e di così evidente giovamento al ritorno della pace nell'animo della classe lavoratrice, lasciò in tutti un imperituro ricordo.

TOLMEZZO

Aiuti dati bene

Con la consueta benefica tradizione, questa succursale della Cassa di Risparmio di Udine ha versato alla Congregazione di Carità di Tolmezzo lire 500.

Anche la Banca Carnica ha fatto pervenire alla Congregazione stessa, la somma di lire 500 in cartelle del consolidato.

L'Amministrazione del Pio luogo sentitamente ringrazia col nostro mezzo i benefici istituti.

VILLA SANTINA

Il nuovo Consiglio

La nuova amministrazione sorta dalle urne del 9 corr., e che si insedierà a palazzo probabilmente domenica 23, è riuscita così composta: 6 socialisti (così detti), 4 popolari, 2 liberali, 1 dem. sociale, 1 democratico, 1 fascista.

E' un complesso che dà, per le qualità personali degli eletti, affidamento di ottima amministrazione quantunque primeggi un colore oggi fuori di moda. Del resto, diciamo francamente, che i socialisti sono... socialisti per modo di dire e che saranno i primi ad inneggiare all'Italia ed al suo Re.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La «presidenza spirituale» per la campagna delle elezioni

Molto numerosa, la riunione di iersera, martedì, su invito del Direttorio del Fascio: Vi parteciparono i signori: consiglieri comunali, i membri del direttorio, rappresentanti dell'Assoc. Naz. Combattenti, pres. dell'associazione Alpini, il pres. della Sezione Arditi d'Italia, rappresent. dell'Assoc. ferrovieri, i segretari dei sindacati fascisti, candidato co. Tullio, pres. dei Mutilati dott. Ant. Bortolussi, il pres. della Società Operaia Emil - Lovadina, il direttore delle Scuole Tecniche prof. Boria, direttore didattico Zotti, cav. Zuccheri, Ant. Zardini, Giov. Vendramin, Giuseppe Friso, cav. Antonio Coccolo, pres. del Circolo giovanile cattolico Mario Fogolin, Umb. Bissattini, Valentino Basso, Ang. Giacomuzzi, Eug. Battiston, Sante Carbon, Ant. Montico, Carlo Bragadin, rag. Carlo Frisacco, Pietro Coccolo, Aless. Brunetta, Carlo Fiorido, Matteo Busatto segretario politico dell'Avanguardia, Quintino Gasparinetti, e altri ancora.

Il geom. Fancello, segret. politico del Fascio, aperta la seduta, ringrazia gli intervenuti e spiega il perchè della riunione: costituire un Comitato d'onore che presieda spiritualmente la campagna elettorale. Esamina quindi la situazione politica locale, che trovasi in crisi profonda di anima e di pensiero. Accenna alle ragioni per le quali è necess. e legittimo dare al Duce prova solenne di amore e di riconoscenza. Le sue dichiarazioni, spesso sottolineate da approvazioni, sono calorosamente applaudite.

I cav. Coccoo porta quindi a sua incondizionata adesione al Governo nazionale. Il dott. Vianello porge un saluto al candidato co. Tullio, nel quale vede un degno rappresentante e tutore degli interessi dell'agricoltura. Il prof. Boria nella sua qualità di «Giovane Cattolico» dichiara di aderire come persona ai concetti esposti e riafferma che la gioventù cattolica esplica un'azione assolutamente apolitica, mirando esclusivamente al raggiungimento di finalità morali e deducative; il sig. Fogolin Mario, pres. del locale «Circolo Giovanile Cattolico», dichiara di aderire e di essere persuaso che tutti i suoi amici daranno appoggio alla lista nazionale; soggiunge che gli elementi della loro Sezione ch esi appoggiavano al Partito popolare sono stati espulsi.

Dopo brevi parole del comm. co. Tullio, i signori Fancello presenta il seguente ordine del giorno che viene dai convenuti votato all'unanimità: «Un nucleo di cittadini Sanvitesi, appartenenti ai vari strati economici ed intellettuali della vita cittadina, convocati nella casa del Fascio per esaminare la situazione politica locale nei confronti delle prossime elezioni; sentita la esposizione del Governo Nazionale per la grandiosa opera di ricostruzione finora compiuta; costatato che il rinnovamento delle coscienze e degli spiriti è basato anche sul rafforzamento del sentimento religioso, riportato da Benito Mussolini alla originaria grandezza e dignità; ritenuto che nell'attuale momento storico, al di sopra di ogni concetto di parte o interesse di categoria, vi è una grande causa che va servita con umiltà e con fattiva devozione; ritenuto che veramente il Duce del Fascismo e della nuova Italia riassume e simboleggia le virtù e le tradizioni gloriose della stirpe millenaria. Delibera di dare piena e incondizionata adesione di pensiero e di opere ferventi alla lista nazionale, esprimendo da ora la fiduciosa sicurezza che possa S. Vito, attraverso il processo elettivo, dimostrare ancora una volta di essere degno delle sue nobili tradizioni di fede purissima e di appassionato patriottismo».

Pro Cucina Economica

Pervennero alla Cucina Economica: dal sig. Mariano Fancello lire 24.40; da Tami Barbara e Bolognesi dott. Italo 35 e kg. 56 di patate.

CAVASSO NUOVO

Società Operaia in assemblea

Ieri ebbe luogo l'annunciata assemblea generale dei soci Vi fu discusso il lungo ordine del giorno con una tranquillità, intelligenza e profondità degne di consessi molto più elevati del nostro modesto sodalizio; e ciò va attribuito all'educazione assai migliorata del nostro laborioso ed intelligente operaio ed all'assenza di elementi caldi e perturbatori Fu approvato il resoconto dell'anno 1923 e modificato l'art. 38 nel senso di esonerare dal pagamento della quota annua il socio che abbia raggiunto il 70.o anno di età; fu deliberato di non concedere la sala all'uso di un eventuale Asilo; fu incaricato il Consiglio di amministrazione di studiare il modo di acquisto di un carro funebre e di provvedere al distintivo sociale; infine fu proceduto alle elezioni delle cariche. Fu riconfermata la vecchia amministrazione con votazione quasi unanime e ad essa fu aggiunto il nuovo consigliere Sartor Luigi della frazione di Orgnese, in sostituzione del consigliere Maraldo Michele fu Gio. Batta, emigrato in America.

SAN DANIELE

Il segretario politico

Ieri si è riunito il direttorio della sezione fascista che nominava a segretario politico il sig. Mario Job.

Trattava quindi altri affari di secondaria importanza.

RAVASCLETTO

I candidati per le elezioni amministr.

La Sezione del Partito Nazionale Fascista ha pubblicato un manifesto in cui invita a votare il 16 corrente per le seguente lista:

Per Ravascletto: De Crignis Quirino di Antonio, De Crignis Eugenio di Pietro Antonio, Casanova Luigi fu Luigi, Da Pozzo Giacomo fu Gio. Batta.

Per Campivolo: D eCrignis Carmelo fu Gio Batta, Da Pozzo Gio Batta fu Gio Batta, Da Pozzo Carlo fu Matteo, Da Pozzo Augusto fu Gaspare, Da Pozzo Ugo di Taddo.

Per Zovello: Barbacetto Amelio di Benedetto, Barbacetto Giacomo fu Antonio junior, Di Comun Antonio fu Agostino, Barbacetto Icidio di Romano, Roveretto Luigi fu Giuditta, Di Comun Felice fu Giovanni.

GEMONA

Conferenza

13. Questa sera alle ore 20 nella sala del Circolo «Sempre Verde» il sig. Aristide Caneva terrà la conferenza sul celebre poemetto di Vittorio Loschi: «La Sagra di S Gorizia», conferenza rinviata alcune settimane fa. L'ingresso alla sala è libero.

Le elezioni differite

Il Commissario Prefettizio, con pubblico avviso, oggi affisso, fa avvertiti i cittadini elettori che il R. Prefetto della Provincia ha differito, *senza termine*, le elezioni amministrative per il nostro Comune, già indette per domenica 16.

PREPOTTO

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità il sig. Giuseppe Zanuttini ha versato la somma di lire 40.

LUSEVERA

La prima riunione del Consiglio

Ieri per la prima volta si radunava il nuovo Consiglio comunale sotto la presidenza del consigliere anziano sig Giuseppe Cher. Il Commissario prefettizio Paolo Veronesi fece una chiara relazione sulla sua opere, e il consigliere Moro ringraziò a nome della cittadinanza per il lavoro da lui espletato.

Passati alle nomine, venne eletto sindaco il sig. Bobbera Ottavio di Giovanni, fascista; assessore anziano il signor Luigi Culetto, combattente; assessore effettivo Luigi Negro, fascista. Assessori supplenti il sig Giovanni Stefenutti fiduciario del Fascio ed il combattente Giovanni Pez.

Furono poi inviati telegrammi di omaggio al Presidente del Consiglio ed al Prefetto di Udine.

ZOPPOLA

La Sezione del Fascio

Alla presenza del ten. cav. Nicolò de Carli, medaglia d'oro, accompagnato dal co. Ferro, dal cap. Puiatti e dal dott. Perotti, si è costituita anche a Zoppola la sezione fascista. A far parte del direttorio riuscirono eletti i signori Giovanni Favero, Angelo Cassin, Ermanno Marchi, Valentino Fabris, Luigi Quattrini. A segretario politico fu eletto Giovanni Favero.

I friulani che onorano il Friuli

L'ing. Marco Sostero, figlio del chiar.mo medico dott. cav. Giov. Batt. di Vito d'Asio è recentemente passato dalla direzione delle Officine di Battaglia in Provincia di Padova a quella delle più importanti Officine principali della Sede di direzione di Padova. All'egregio ingegnere, che in Battaglia si era fatto generalmente amare per le sue doti intellettuali e di cuore, fu, prima della partenza, offerta una cena di addio. Alla dimostrazione di stima e di affetto parteciparono (oltre a tutti gli impiegati, tecnici e capi-reparto dello Stabilimento: l'ing. Palatini della Società Adriatica, il sindaco cav. Cattani, il dott. Arboit, il direttore della Banca Popolare Olivieri, la rappresentanza del Direttorio fascista, il decurione della milizia Mazzucato, il segretario dei Sindacati Calzavara Pinton ed altri parecchi. Assieme all'ing. Sostero fu festeggiato anche l'ing. Biondetti che lo sostituisce ora nella sede di Battaglia. Parecchi i discorsi: dei subalterni, che espressero riconoscenza all'ing. Sostero per il modo affabile e premuroso col quale ebbe sempre a trattarli; del segretario del Fascio; del sig. Tasinato a nome dei combattenti; del decurione dei militi sig. Mazzucato; del sindaco cav. Gattani che parlò a nome dell'Amministrazione comunale e dei sindacati fascisti. A tutti risposero i festeggiati, con nobili e cordiali parole.

Ci congratuliamo coll'egregio sig. ing. Marco Sostero, per questa meritata dimostrazione di affetto che vale anch'essa ad aumentare le simpatia per la nostra Provincia: e col vecchio amico cav. dott. G. B Sostero che vede continuata nei figli la sua vita operosa ed utile al paese.

PORDENONE

Pro Monumento ai Caduti

Il vecchio Comitato pro monumento ai caduti, ha rimesso nelle mani del Sindaco il mandato con un'ampia relazione del suo operato; ed il Sindaco ha costituito una Commissione provvisoria allo scopo di riaprire pertanto le sottoscrizioni, aggregandosi i signori agronomo, Ermenegildo Zannerio, enologo Leo Puiatti, e Alessandro Toffoli.

Siamo certi che quanti non hanno ancora dato, daranno subito il loro contributo, e quanti altri hanno dato.... poco, aggiungeranno altre offerte.

La Commissione ha deciso di convocare prossimamente gli «oblatori» per la elezione del Comitato esecutivo ed ha pertanto pubblicato questo manifesto:

« La Commissione provvisoria pro monumento, assolto il compito della riunione del 13 febbraio 1924, mentre dispone per la prossima convocazione di tutti gli oblatori, allo scopo di aumentarne il numero e conseguentemente allargare la cerchia per la nomina del Comitato esecutivo; riapre le sottoscrizioni pro monumento presso tutti gli istituti bancari e presso la sede municipale. — La Commissione co. dott. Arturo Cattaneo, en. Leo Puiatti, geom. Ermenegildo Zannerio, Alessandro Toffoli ».

Il Consiglio Comunale

è convocato per domenica 16, alle ore 9, con un ordine del giorno composto di 16 oggetti. Eccovi i più importanti: Comunicazioni del Sindaco; dimissioni dell'avv. Nello Marsure assessore effettivo e sostituzione — Preventivo del Comune pel 1924 (2.o lettura) — Classificazione del Comune in terza categoria, agli effetti del dazio consumo (2.a lettura) — Modificazioni al progetto tecnico dell'edificio scolastico urbano e conseguente variazione nella spesa precedentemente preventivata — Permuta di area di proprietà comunale in via Bertossi con la ditta Puppin fratelli di G. Batta — Alienazione per l'abbattimento dello stabile alle Casermette di proprietà comunale già adibito ad uso stalla del regg. Genova Cavall. — Acquisto e collocamento sopra suolo di proprietà comunale di 12 baracche per famiglie sprovviste di alloggio, in via provvisoria. — Esame dei preventivi della Congregazione di Carità e della Casa di Ricovero Umberto I. —

In seduta segreta si tratterà la conferma definitiva dell'attuale titolare nel posto di Ufficiale Sanitario del Comune.

La morte di Marcolini

Al tocco di ieri è morto fra il più largo rimpianto, il sig. Guglielmo Marcolini, di anni 67. Industriale attivo e intelligente, si era, con la sua attività e con la sua probità, creata una posizione brillante, e pel suo cuore buono e generoso era devotamente amato dai suoi operai e da tutta la cittadinanza. Fu marito e padre esempio di virtù. Ai congiunti, le nostre più vive condoglianze.

***

Per onorare la memoria del compianto sig Guglielmo Marcolini si è aperta una sottoscrizione pro beneficenza cittadina e si prevede che la somma sarà cospicua data la notorietà e le simpatie che lo scomparso godeva, lui sempre pronto a contribuire per tutte le opere benefiche, amico affezionato e devoto delle istituzioni infantili. Le oblazioni si ricevono presso il cav. Francesco Asquini. Il sig. Giovanni Tomasi ha offerto lire 250.

Arresto di un czecoslovacco evaso da una casa di pena

Da tempo nel Comune di Zoppola si aggirava un tipo forestiero, dal complesso poco rassicurante. L'arma dei carabinieri si interessò dell'ospite e dopo attive indagini, condotte personalmente dal brigadiere Robini e dal vice-brigadiere Destro, potè assodare che si trattava di un evaso dalla casa di pena di Uscherscke Haradiste (Cecoslovacchia): tale Venceslao Zavadis fu Ideffan di anni 26. Era stato condannato a 17 anni di carcere e riuscì ad evadere e ritornare a Zoppola, dove trascorse da soldato l'anno dell'invasione. Abitava in casa di tale Martinuzzi Angela. Egli raccontò alla benemerita che lo trasse in arresto, tutta la propria odissea. Dopo esperite le pratiche volute, sarà rimesso alle autorità competenti, per il suo definitivo destino.

SACILE

Un cane idrofobo

L'ultimo cane che ha morsicato tre persone a Topaligo, presso la famiglia Saccon, è stato riconosciuto idrofobo dall'Istituto Antirabbico.

Oggi, a cura del Municipio, dette persone sono partite per Padova, ove saranno sottoposte alla cura.

Cospicua elargizione

L' assemblea sociale del cessato Circolo Agricolo Sacilese, nella seduta del 15 aprile 1923, deliberando lo scioglimento dell'Ente, decideva, su proposta del suo vicepresidente co. comm. ing. Ezio Bellavitis e del cav. uff. ing. Ugo Granzotto, di erogare parte del suo patrimonio a favore della locale società per l'insegnamento popolare.

In esecuzione a tale delibera il liquidatore del Circolo, sig. Silvio Sanfranceschi, versava ieri all'Ente beneficato la somma di lire 1951.50.

ARTEGNA

Assemblea

Domenica scarsa tenne assemblea la Sezione delle madri e vedove di caduti, presieduta dalla signora Angelina Grava.

Fu approvata la relazione morale, finanziaria ed il bilancio e vennero riconfermate in carica le socie della vecchia presidenza.

Il segretario di assistenza signor Castellani spiegò con chiarezza i termini delle riforme delle pensioni di guerra.

Ad unanimità, poi, tutte le madri e vedove decisero di recarsi nella prossima primavera a Redipuglia e di celebrare in modo del tutto intimo nella cappella dell'Asilo locale una funzione in suffragio dei cari ed eroici Caduti.

Cooperativa Agricola

Pure domenica seguì l'assemblea dei soci della Cooperativa Agricola per l'approvazione del bilancio e nomina delle cariche.

Furono approvati tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno e cioè la relazione dei consiglieri esposta dal sig. Rizzotti Bortolomeo e la relazione dei sindaci fatta dal sindaco De Monte Giovanni, mutilato.

Il segretario di assistenza signor Castellani tenne un discorso sulla cooperazione, vivamente applaudito.

A sindaci effettivi venne eletti i mutilati di guerra Menis Gioachino, De Monte Giovanni, Perini Augusto, A sindaci supplenti Menis Giovanni e De Monte Leonardo.

GEMONA

Cose del Fascio

E' giunto fra noi il cav. Tomaso Cordopatri, colonnello a riposo, per reggere le sorti del Fascio quale fiduciario di zona. Il cav. Cordopatri ha coperto la carica di Commissario Prefettizio nei Comuni più difficili della bassa friulana, dimostrando grande attività e molto acume sia nella veste di amministratore che in quella di uomo politico. Durante la guerra ha comandato la divisione delle guardie di P. S. di Milano, con molta fermezza e col massimo tatto.

PALMANOVA

I Mercati

12. Da venerdì 7 corrente, per tutti i venerdì, sono stati ripristinati i mercati settimanali di granaglie, polleria, frutta, verdura ed affini, già in uso anteguerra.

Il Sindaco, nel dare comunicazione con un apposito avviso, ha disposto che fino a nuovo ordine, per i mercati di venerdì, sarà sospesa l'esazione della tassa posteggio. Non è improbabile che l'Amministrazione comunale provveda ad istituire per i mercati di venerdì e di lunedì, premi di frequenza. Nel caso saranno emanate le norme che serviranno a regolare i mercati a premio.

RIVE D'ARCANO

Insediamento e nomine del Consiglio Comunale

All'insediamento del Cnosiglio comunale, eletto a grande maggioranza fascista, assisteva numeroso pubblico.

Dopo una lucida relazione del Commissario Prefettizio rag. Antonio Zardini, si procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta, sotto la presidenza del consigliere anziano Casimiro Burelli. La votazione diede il seguente risultato:

Sindaco: Covassi Giuseppe — Assessori effettivi: Burelli Casimiro, D'Angelo Ermenegildo, Di Fant Antonio, Ongaro Virginio — Assessori supplenti; Chittaro Emilio, Contardo Leopoldo.

RIVIGNANO

I Mercati mensili

Il commissario Prefettizio ha pubblicato un manifesto col quale avvisa che da lunedì 17 corr. si riaprono i mercati bovini mensili del Comune.

Tutti gli animali saranno sottoposti a scrupolosa visita prima dell'entrata nel mercato.

Grande Tombola Nazionale

a beneficio dell'Istituto di Educazione degli Orfani di guerra e Figli del Popolo abbandonati della Città di Gallipoli e Circondario.

L'estrazione avrà luogo in Roma il giorno 10 Aprile 1924 data fissa seria ed irrevocabile.

I premi per l'ammontare della somma di L. 450.000 sono suddivisi:

Pirma tombola L. 200.000; seconda tombola L. 50.000; terza tombola di Lire 25.000 ed altre cinque tombole sempre di somme importanti, oltre *alla Cinquina* di L. 35.000; premio di *Ripartizione di Lire* 70.000 e quello di *Consolazione di Lire* 30.000.

Il numero delle cartelle è limitato dal Decreto di concessione, tanto per norma di coloro che intendono acquistarlo.

Le cartelle, sia con le caselle in bianco da poter scrivere; 10 numeri compresi dall'1 al 90 a volontà dell'acquirente come pure quelle con le caselle già riempite di numeri, a prezzo di *Due Lire* ognuna oltre alle Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti 90 numeri e che costano L. 18 sono invendita in tutto il Regno in quelle località dove è esposto al pubblico il cartello, della sopra indicata *Tombola* nonchè presso la *Commissione Esecutiva in Roma*, Via Aracoeli, 3.

"LA VITRUM" MOBILI, MOBILETTI SOPRAMOBILI SALOTTI VIMINI

Cronaca Cittadina

Cronaca elettorale della circoscrizione Venezia Giulia

Le riunioni elettorali di domenica

La costituzione dei comitati

Come abbiamo ieri annunciato, domenica in tutta la Provincia seguiranno comizi elettorali per la campagna a favore della lista nazionale.

Ecco il programma:

Avv Pozzo Balbi, Mandamento di Palmanova — Prof. Leicht, Mandamento di Cividale — G. Castelletti, Mandamento di Tarcento — Avv. Mazzarelli, Mandamento di Gradisca — comm. Russo, Mandamento di Gemona — A. Barnaba, mandamento di Spilimbergo — A. Ravazzolo. Mandamento di Carnia — Ing. Vanni, Mandamento di Maniago — Dott. Tullio Mandamento di Pordenone-Sacile — avvocato Marin, Mandamento di Latisana. sig. Mozzoni. Mandamento di Cormons.

Sabato a Cividale avrà luogo un comizio, Oratori: Prof. Leicht e prof. Angelo Dusc.

Il comm. Pisenti come abbiamo annunciato visiterà la zona degli allogeni.

Il comitato elettorale per il comune di Udine ha sede in via Prefettura N. 12: una sede che è già piena di movimento perchè ad esse fanno capo i diversi comitati istituiti in ogni capoluogo di Mandamento, ed in ogni paese che sia un po' grosso.

L'organizzazione si può dirlo è perfetta.

Sono già arrivati i manifesti, ed in Prefettura le schede che saranno a suo tempo distribuite.

Il comitato elettorale per il comune è risultato così formato:

Vittorio Marcovich, presidente, dott. Gino Roiatti, vicepresidente; Giunta Esecutiva: Domini geometra Ubaldo, Spezzotti gr. uff. Luigi, Liuzzi rag. Alberto, Cassi Bruno, Barnaba cav. Pier Arrigo, Pedroia dott. Mario, Bonanni Luigi, Simonetti geom. Valentino, di Caporiacco co. avv. Gino, Camavitto cav. Ugo. Membri: dott. Cesan Benoni, De Michieli, *I segretari di categoria dei Sindacati Fascisti*: Mizzau Carlo, Conti cav. uff. Giuseppe, Cossutti ing. Ernesto, Serafini Lino, Rizzi Luigi, Calligaris Pietro, Cudugnello Annibale, Luca Albino, Moro cav. Silvio, Fachini ing. Carlo, Pitotti dott. Giuseppe, Dormisch ing. Francesco, Variolo Luigi, Zoratti avv. Egidio, Collavizza Duilio, Leskovich ing. Lionello, Pagnutti rag. Guido, Doretti dott. Virginio, di Prampero co. Giacomo, Soligo Enrico, Castelarin, Degani Augusto, Castelletti Giuseppe, Petronio Ilio, Varutti cav. Ernesto, Tonini geom. Giovanni, Sendresen cav. Giovanni, Lenisa Antonio.

IL CASO PICCIN

I precedenti sono noti: in seguito alla candidatura del colonnello cav. Piccin di Sacile, presidente della sezione sacilese dell'Associazione combattenti, nella lista repubblicana, la Federazione Combattenti lo invitava ritirarsi dall' Associazione stessa. Il colonnello Piccin rispose di non credere di doverlo fare, perchè quale autentico combattente poteva benissimo appartenere all'Associazione apolitica.

Ieri si riunì il Consiglio provinciale dei combattenti presieduto dal comm. Russo, che esaminò il caso Piccin. Seguì una animata discussione, durante la quale taluni propendevano a transigere, essendo il col. Piccin valoroso combattente, decorato e di meriti patriottici, mentre non fu persona di attività nelle file repubblicane. Altri osservarono che l'Associazione combattenti diede piena adesione al Governo nazionale e quindi i soci devono volgersi solo verso quella via, ciò che il col. Piccin non fece.

La discussione proseguì, a lungo nei riguardi della più o meno attività politica del candidato, dell'apoliticità dell' Associazione e della attuale sua linea di condotta.

Infine si decise di inviare una commissione del cav. Piccin, per cercare una via di definizione. La Commissione partì ieri stesso per Sacile.

L' assicurazione - infortuni dei militi volontari per la sicurezza nazionale

Con R. Decreto Legge 31 ottobre 1923, il Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale fu autorizzato a stipulare, con un Istituto assicuratore che desse le dovute garanzie, un contratto d'assicurazione cumulativa a beneficio degli ufficiali, capi-squadra e militi della Milizia Nazionale, per gli infortuni a causa di servizio.

La stipulazione di questa assicurazione è avvenuta con la Cassa Nazionale Infortuni, che il Comando Generale della M. V. S. N. ha ritenuto di dover prescegliere fra gli Enti assicuratori più importanti del Regno che erano stati chiamati in gara.

Dal primo del corrente mese, pertanto, gli appartenenti alla Milizia Nazionale sono garantiti con indennità per gli infortuni che loro incolgano in servizio ed i Comandi di Zona della Milizia devono dare avviso di ogni caso di infortunio all'Ufficio locale prossimiore della Cassa Nazionale Infortuni.

Beneficenza

La Nobildona Maria De Stabile ved. Giacomelli offre per il Collegio Domenicano di Bergamo lire 30 in morte del sig. Giuseppe Gervasoni e 20 in morte di Fr. Bernardino Pedot Stimation.

La Fiera Pasquale di beneficenza

S'avvicina la Pasqua, ed il Comitato esecutivo della grande Fiera Pasquale di beneficenza è già all'opera onde organizzare la tradizionale Pesca che richiama in Piazza Vittorio Emanuele, ogni anno la folla dei cittadini che vogliono tentare la sorte, compiendo in pari tempo un'opera benefica.

Di solito, negli anni scorsi, si costituivano Comitati rionali per la raccolta di doni e di offerte; quest'anno, invece, il Comitato esecutivo ha deciso di abolire questo sistema, soprattutto perchè la cittadinanza è stata finora tanto richiesta di cooperare ad opere benefiche, da non sperare ora un rinovato e proficuo concorso.

Verranno spedite circolari alle ditte, agli Enti e alle personalità più note ed accreditate. I cittadini ed ognuno che io possa sanno che il concorso alla riuscita della Pesca è assai gradito e lo scopo nobile della Fiera Pasquale deve di per sè stesso bastare quale stimolo a concorrervi.

Il presidente del Comitato esecutivo, co. di Caporiacco, nella circolare alle ditte così dice:

« Nei decorsi anni — nel ricorrer della Pasqua — questo Comitato Esecutivo ebbe a rivolgere vivo appello alle spettabili Ditte Commerciali e industriali per ottenere il loro benevolo e generoso contributo. Questa preghiera — rivolta in nome di vecchi indigenti, di miseri fratelli diseredati, di orfani e vedove di guerra — non cadde nel vuoto. Dalle spettabili Ditte ci venne spontaneo e largo aiuto di doni.

« Tale buon risultato ci anima a rinnovare la richiesta della loro cooperazione per la Grane Fiera di Beneficenza che si terrà in Udine durante la prossima Pasqua (20 aprile) sotto la Loggia municipale, a totalebeneficio della locale Congregazione di Carità, della Società Protettrice dell'Infanzia e della Scuola e Famiglia.

« Il Comitato Esecutivo rivolge perciò calda preghiera a codesta Spett. Ditta affinchè si compiaccia di concorrere alla riuscita della benefica manifestazione inviandoci in dono la quantità che crederà opportuna dei suoi reputati prodotti.

Con questo atto gentile e generoso, nel mentre codesta Ditta avrà il merito e la soddisfazione di concorrere ad una opera di solidarietà fraterna, conseguirà il vantaggio di veder degnamente apprezzati i suoi prodotti i quali verranno esposti al pubblico sul palco della Fiera in guisa da farne risaltare il valore e la rinomanza.

Nel mentre il Comitato Esecutivo confida nella cortese adesione di codesta spettabile Ditta alla presente richiesta, esprime fin d'ora i più vivi ringraziamenti.

Il Presidente: **di Caporiacco** ».

I doni si ricevono presso la sede del Comitato in Piazza XX Settembre (Congregazione di Carità).

Il progetto della Filologica per l'Atlante Linguistico Italiano presentato a S. M. il Re

Lunedì 10 corr. fu ricevuto da S. M. il Re, in udienza particolare, il prof. Matteo Bartoli dell'Università di Torino, che era accompagnato dal senatore Monpurgo. Il prof. Bartoli presentò al Re il progetto elaborato dalla Società Filologica Friulana per la grandiosa opera dell'«Atlante Linguistico Italiano ». S. M. ascoltò con vivissimo compiacimento tutti i particolari del progetto che lo interessarono moltissimo e sui quali espresse il suo parere con rara e profonda competenza, discutendo anche particolari tecnici Si compiacque della bella iniziativa della Società Filologica Friulana, che con nobile slancio si accinge all'ardua impresa, alla quale non potrà mancare l'appoggio di tutti gli italiani. Dopo un colloquio di mezz'ora, durante il quale s'informò anche di varie questioni riguardanti la Venezia Giulia, S. M. il Re congedò molto affabilmente i rappresentanti della Filologica Friulana, assicurandoli del suo alto interessamento per l'opera grandiosa, che riuscirà di altissimo onore alla Società iniziatrice.

LAVORI STRADALI

Fra le nuove strade imposte dal crescente sviluppo cittadino, segnalammo tempo addietro quella che sarebbe stata aperta da via Jacopo Marinoni a via Asilo Marco Volpo, attraverso la vasta braida dei conti Della Torre.

I lavori per aprire questa strada si sono iniziati ieri, con l'abbattimento di alcuni alberi in via Marinoni, all'inizio del breve viale presso la cappella Manin.

Da qui appunto partirà la via, passando dietro le scuole di San Domenico e sboccando in linea retta dinanzi all'Asilo Marco Volpe.

La nuova strada segnerà il sorgere di edifici in quello spiazzo di terreno che attraversa, e già parecchi appezzamenti sono stati acquistati per costruzioni.

Il telefono attuato fra Udine e Cormons

Il Commissario Prefettizio di Cormons ha inaugurato la linea telefonica che unisce quell'importantissimo Comune con questa Città, con il seguente fonogramma diretto al nostro Commissario Prefettizio:

«Alla capitale del Friuli, della quale Vossigroria regge con grande amore le sorti, attraverso le nuove comunicazioni, che la Società Telefonica Alto Veneto ha voluto attuare con alto spirito patriottico, giunga il saluto fraterno di Cormons che oggi si sente più indissolubilmente unita alla sorella maggiore con la quale essa saprà sempre combattere le battaglie intese ad assicurare la grandezza e la fortuna della Patria».

Il Commissario: *Bernardelli*

Il gr. uff. Spezzotti, Commissario Prefettizio ha così risposto:

«Ricambio di gran cuore il saluto di Cormons in nome della mia Città e faccio fervidi voti che la comunicazione oggi aperta costituisca un nuovo e perenne legame che unisca saldamente l'anima di questa Città e quella di codesto patriottico Comune, cui Udine invia l'augurio del più felice e luminoso avvenire».

Un nobile messaggio fu pure trasmesso all'avv. comm. Piero Pisenti, il quale rispose ringraziando.

***

L'unione dei paesi redenti alla vecchia provincia di Udine creò, fra i vari problemi, quello delle comunicazioni.

Finora Cormons, per corrispondere con Udine, doveva passare attraverso la sola linea di Stato che collega Gorizia ad Udine con notevole ritardo nelle comunicazioni, come gli abbonati al telefano di Udine e Cormons lo sanno, purtroppo, molto bene. La nuova linea è invece diretta e costruita in filo di bronzo, ciò che permetterà le comunicazioni a grande distanza.

Essa era pronta a funzionare da molti giorni, ma alcune pratiche burocratiche ne hanno ritardato fino a ieri la inaugurazione. Questa si è svolta in forma semplicissima nel Municipio di Cormons con la presenza del Direttore della Società Telefonica Alto Veneto che eseguì l'impianto.

LA CONFERENZA del PROF. LAMI all'Università Popolare

Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il chiarissimo prof. dott. Adriano Lami svolgerà la seconda lezione sullo svolgimento del Teatro in Italia — e tratterà il tema: «Il Teatro d'imitazione classico». La Commedia e la Tragedia nel Cinquecento. E' una conferenza che desterà il massimo interesse dato il bellissimo argomento e la notorietà del conferenziere.

Giovedì 20 corrente la prof.ssa Ida Del Valle proseguirà il corso sul tema: «Dalla Commedia nell'arte al periodo del Rinnovamento.

I biglietti per assistere all'intero ciclo si trovano tutt'ora in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani e presso il sig. Cossettini bidello del R. Istituto Tecnico a lire 4 per i soci dell'Università, e lire 6 per i non soci.

CONFERENZA AGRARIA

Una conferenza su argomento agrario di grande attualità sarà tenuta oggi giovedì alle ore 16 dal prof. Delalmo Tonizzo, nella sala della Cattedra Ambulante di agricoltura, sul tema: « Le leguminose da foraggio e le nuove vedute sulle concimazioni azotate».

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ORFANI DEL COMUNE. — In morte di Anna Reccardini: Carlo Antonini lire 5 — di Argia Lavaroni Bernardon: Carlo Antonini 5.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Anna Reccardini: Sebastiano e Amalia Da Ponte 10 — In memoria dei loro cari morti: Sebastiano ed Amalia Da Ponte 10.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte di Suor Benilde Forcella: N. N. 50, N. N. 25.

Per la bonifica della Fanula

UNA RIUNIONE

Ieri mattina si radurava la Deputazione per la bonifica della Fanua. Erano presenti il co. Corinaldi presidente, e i membri cav. Villaresi, sig. Fogolin, dott. Margreth, Costantini Scala.

L'egregio ing. Ferrari progettista illustrò minutamente il progetto, dopo di che venne trattato l'argomento del finanziamento per il quale si spera l'appoggio dell'Istituto Federale.

Seguì quindi una lunga discussione sulla irrigazione dei terreni.

CONCORSO

E' aperto un concorso per 35 posti di alunno nella carriera di Ragioneria nell'Amministrazione delle Carceri e Riformatori.

I concorrenti, che abbiano licenza di R. Scuola Superiore di Commercio, di Liceo o d'Istituto Tecnico, dovranno presentare le domande, coi prescritti documenti, alle Procure Generali del Re della giurisdizione in cui hanno domicilio o residenza non più tardi del 31 marzo 1924.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 5, 6 e 7 maggio 1924.

Per chiarimenti rivolgersi alla segreteria della Procura del Re di Udine.

L'attività dei due falsi benemeriti

Ieri riferimmo che due giovani — Mario Pirona fu Michele di anni 18, domiciliato qui e nato a Gemona e Aristide Scaraberni di Oliviero, di anni 22 da Udine — furono arrestati per truffa. Abbiamo raccolto nuovi particolari sull' attività illecita dei due.

Informati che nelle frazioni del Comune venivano fatte collette di denaro e di generi da sedicenti incaricati del Comitato pro disoccupati, pro sfrattati, pro Parco della Rimembranza, fu dato incarico ai vigili rurali di accertare quali fossero gli individui che senza alcun incarico si recavano a raccogliere fondi e merci; difatti, martedì nel pomeriggio, nella zona di S. Gottardo e Laipacco, per accertamenti ed informazioni avute da parecchie famiglie del luogo, poterono essere rintracciati dal vigile rurale Venuti Gustavo, due giovani di cui uno — il Pirona —, vestito con la divisa dei giovani esploratori, muniti di un foglio apocrifo sottoscritto « Il Comandante dei Giovani Esploratori » sul quale si facevano apporre le firme degli oblatori, documento naturalmente preparato ad arte. I due individui fermati e tradotti all'ufficio di polizia comunale, finirono col confessare all'ispettore che denaro e generi erano poi convertiti in esclusivo loro profitto.

Redatti i verbali relativi, furono avviati alla R. Questura con il documento e due sacchetti di patate e farina sequestrati: la nota sequestrata dimostrava soltanto gli incassi fatti nella giornata di ieri.

Lo Scaraberni appare un deficiente e si ritiene abbia in buona fede obbedito agli ordini dell'altro.

DOMESTICA INFEDELE

Il sig. Francesco Sernagiotto abitante in via Villalta, ebbe ieri la sorpresa di constatare che la domestica Elvira Giorgenti, d'anni 50, aveva abbandonato la casa insalutato ospite.

Il male si è che sono con le sparite lire 173 che la domestica sottrasse dal portafoglio del suocero del padrone, Gaspare Zandigiacomo, di anni 80. Delle due «scomparse», il sig. Sernagiotto avvertì chi di spettanza.

UNA DISGRAZIA

Lavorando ieri in via Gaeta, certo Antonio Floreani di Giuseppe di anni 22, da S. Rocco, si sfracellò il pollice sinistro. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in due mesi.

Spettacoli d'Oggi

TEATRO SOCIALE

LA COMP. ANGELETTI-LYSES

rappresentò iersera la « Danza delle Libellule », ottenendo calorosi applausi.

Stasera «Scugnizza».

CINEMA TEATRO CECCHINI

Da questa sera « QUO VADIS? » grandiosa ricostruzione storica della Roma imperiale. Immenso successo ovunque. Prossimamente: una delle migliori interpretazioni della diva Pina Menichelli: «La biondina». Scelto accompagnamento orchestrale.

CINEMA-TEATRO MODERNO

Il numeroso pubblico accorso ieri sera al Moderno si è divertito immensamente alla proiezione della film L'EDOTTA, commedia in 5 parti interpretata da Gigolette, e della nuovissima ultro-comica in due parti «Broccolini marito modello».

Questa sera viene riproiettato lo stesso programma.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO. — Con sentenza del Tribunale in data di ieri, è stato dichiarato il fallimento del prestinaio Eugenio Pilan di Federico da Barco di Pravisdomini.

E' stato nominato giudice delegato il cav. Zozzoli, curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Comelli, determinando al 31 marzo ore 10 la prima riunione dei rispettivi creditori, al 10 aprile termine per la presentazione dei documenti di credito, e al 24 aprile chiusura del processo verbale.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

CAMBI. — Amsterdam da 865 a 885; Belgio da 79 a 81; Francia da 94.30 a 96; Londra da 102.25 a 102.65; Nuova York da 23.85 a 24.05; Svizzera da 400 a 415; Bucarest da 12.25 a 12.75; Praga da 68.65 a 69.10; Ungheria da 0.03 e mezzo a 0.04 e mezzo; Vienna da 0.0330 a 0.0340; Zagabria da 29.40 a 29.65.

Rendita 82, consolidato 95.55.

BORSA DI MILANO

CAMBI. — Francia 95.05; Svizzera 410.75; Londra 102.18; Nuova York 23.825; Vienna 0.034; Bucarest 12.60; Belgio 81.15; Spagna 295; Praga 60; Budapest 0.03.

Rendita 81.80, consolidato 95.80.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Quotazioni del giorno 12 corrente. Corso medio 81.12. Quotazioni singole: Trieste 81.15; Milano 81; Roma 81.60.

Galleria Petrozzi - Udine
RAPPRESENTANZA E DEPOSITO DELLA
INDUSTRIA GEMONESE INTAGLIO LEGNO
MOBILI per Anticamera, stanza da pranzo da letto, studio, cucina - STILE FRIULANO del 700

Il Gran Consiglio Fascista e le elezioni
Un monito ai dissidenti

«Le opposizioni sono frantumate,» dichiara Mussolini

ROMA, 13. — Iersera, alle 22, si radunò il Gran Consiglio Fascista, presieduto da S. E. l'on. Mussolini.

Il comunicato ufficiale diramato dopo la riunione, a mezzo dell'«Agenzia Stefani» dice

«L'on. Mussolini ha fatto un breve riassunto della situazione politica anche dal punto di vista elettorale, così concludendo: «La prima parte del nostro piano strategico è pienamente riuscita Le opposizioni sono frantumate. Tra un mese, anche la seconda parte del nostro piano si compirà con esito felice ».

UNA RELAZIONE dell'on. GIUNTA

Ha preso poi la parola l'on. Giunta, il quale ha rilevato subito la situazione ottima della compagine del partito nel momento attuale, compagine che si è rilevata intatta, pronta e disciplinata nelle adunate provinciali del 2 marzo e nelle recenti manifestazioni svoltesi in tutta Italia L'on. Giunta ha quindi esaminato alcuni rari fenomeni di dissidentismo, qualcuno ormai superato, qualche altro ridotto a ben minime proporzioni.

E' stato iniziato a questo punto l'interrogatorio dei rappresentanti delle provincie, nelle quali questi fenomeni sono culminati in episodi degni di attenzione. Il prof. Vincenzo Baronzo, segretario della Federazione provinciale di Alessandria, ha riferito sulla situazione della sua provincia, soffermandosi specialmente sul caso Sala e Forni, che non ha creato nell'Alessandrino gravi preoccupazioni.

In generale: situazione buona, dissensi lievi in qualche luogo e in via di appianamento.

RIAMMISSIONE DI ESPULSI NEL PARTITO

Continuando nella sua relazione, l'on. Giunta e il prof. Pedrazzi hanno riferito sulla situazione in parecchie altre provincie e sull'opera svolta dal Direttorio per isolare gli elementi dissidenti.

Fu quindi votato il seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione dell'on. Giunta sulla situazione generale del partito, ne prende atto con viva soddisfazione. Tutti coloro che espulsi o dimissionari dal partito, hanno compiuto gesti di offesa al principio del fascismo o costituito organismi di fazione nei quali gli avversari del fascismo hanno tentato la loro ennesima ridicola speculazione, dovranno essere considerati o trattati come traditori».

Il Direttorio nazionale è incaricato di dare pratica esecuzione a questa decisione, in accordo con gli organi locali. La seduta è stata quindi rinviata a domani sera.

IL DISCORSO

Si annunciano numerosi discorsi.

Domenica prossima, 23, l'on. Mussolini parlerà a Roma, l'on. Giunta a Firenze, l'on. Federzoni a Milano. — L'on. Acerbo, il giorno 19, ad Aquila, l'on. Giolitti, domenica 16 a Dronero, l'on. Di Cesarò a Palermo, dove il capo della democrazia Sociale esporrà il programma del partito.

Un discorso elettorale pronuncierà anche l'on. Sardi ad Avezzano, domenica 16.

In quanto all'opposizione costituzionale, si annunciano due discorsi dell'on. Amendola e dell'on. Bonomi per il 30 marzo. L'on. Paratore terrà un discorso elettorale a Palermo in uno dei prossimi giorni, tra il 16 e il 23 del mese corr. specialmente sulla situazione finanziaria ed economica.

L'on. Salandra ha fissato la data del suo discorso a Milano per mercoledì prossimo, 19 nel Teatro alla Scala, alle ore 17.

Forse, nella domenica 23 marzo a Palermo, si potrà assistere a un duello oratorio Orlando-Di Cesarò: sarebbe certo molto interessante.

Un discorso pronuncierà domenica 30 il grande mutilato Del Croix, a Firenze.

LA LOTTA ELETTORALE PROCEDE con CALMA e DIGNITA'

Iermattina a Roma, alla presenza di S. E. l'on. Mussolini e dei generali della Milizia De Bono ed Italo Balbo, fu tenuto il gran rapporto di tutti i comandanti di zona della Milizia, i quali hanno riferito sulla situazione nelle singole zone. Il presidente del Consiglio ha tenuto loro un discorso, compiacendosi «nel constatare che, salvo pochissimi deplorevoli casi, la lotta elettorale procede con calma e dignità, degna di un paese che ha riconquistato nella sua vita politica (cessata l'infatuazione febbrile che fu la caratteristica dell'ubbriacatura bolscevica), la disciplina e la regolarità di tutte le manifestazioni di pensiero e di azione. L'on. Mussolini ha colto l'occasione per tenere ai capi della Milizia un lungo, ben precisato discorso, nel quale ha esposto quali siano le sue idee sulla funzione che la milizia deve svolgere, specialmente nel periodo della campagna elettorale e nel giorno delle elezioni. Attraverso le sue chiare parole, l'on. Mussolini ha ribadito il concetto che la Milizia debba assicurare al suffragio dei cittadini italiani serenità e libertà, impedendo eventuali violenze, garantendo, insomma, lo svolgimento più che normale della lotta, la spontaneità del sentimento dell'elettore, la sincerità del responso finale delle urne ».

Clamoroso incidente a Milano provocato dal cap. Forni.

MILANO, 12. — Il Direttorio provinciale fascista comunica:

Oggi alle ore 14, il capitano Forni, accompagnato dai signori Raimondo Sala e Garofalo usciva dalla staz. Cent. di Milano conversando ad alta voce e pronunciando giudizi irrispettosi verso il fascismo, l'on. Mussolini e la Milizia Alcuni fascisti, udendo le parole che suonavano grande offesa ai loro sentimenti, chiesero soddisfazione. Ne nacque un vivacissimo diverbio. Il signor Garofalo, estratta la rivoltella, ne esplodeva un colpo. I fascisti reagirono con bastoni. Allora il Sala ed il Garofalo, fuggirono ed abbandonarono il Forni, davanti al quale, rimasto isolato, i fascisti si ritirarono. Durante l'incidente, il Forni ed altri due riportarono contusioni alla testa.»

Un discorso politico dell'on. Sardi
agli elettori dell'Abruzzo

ROMA, 13. — Ieri sera un numeroso pubblico è convenuto alla sala Pichetti per ascoltare il discorso che S. E. il barone Sardi, ha tenuto agli elettori di Abruzzo a Roma. Al suo entrare nella sala l'on. barone Alessandro Sardi è stato accolto da entusiastiche acclamazioni da parte dei numerosi intervenuti fra i quali si notavano moltissime personalità. Dopo che il comm. Cimoroni di Aquila gli ebbe rivolto il fervido saluto delle genti di Abruzzo e dopo la lettura delle innumerevoli adesioni fra le quali acclamatissima quela di S. E. Acerbo, si è alzato a parlare l'on. Sardi fatto segno ad una nuova imponente manifestazione.

Egli sovente interrotto d'applausi ha fatto una lunga esposizione delle condizioni d'Italia sotto i governi passati, e l'attuale.

L'Italia, ricostituita nelle sue basi e dopo il periodo dei più aspri sacrifici entra ora in un più facile sviluppo. Ora giustamente il governo domanda al corpo elettorale se abbia compreso la sua opera di rinnovamento e vuole che esso risponda in modo inequivoco scegliendo il partito da cui vuole essere governato. Il Fascismo proseguirà la sua missione per il rafforzamento della Patria. L'on. Sardi così conclude: Ecco dunque il fascismo e la sua opera. Volete da noi ancora un programma in parole:? No, non vogliamo rinchiudere in una etichetta in una formula angusta quel potentissimo fatto storico e sociale che sbocca come tutte le strade della gloria e della civiltà a Roma. Il fascismo è glorificazione degli eroi, santificazione dei martiri, religione di Roma. In quell'altare ove riposano le ossa dell'Ignoto, reliquia massima dell'eroe popolo, il fascismo ha riposto il suo amore e rinchiusa la sua anima. Quivi si inginocchia quivi prega in silenzio per la gloria d'Italia immortale. Quivi prende vigore per l'opera futura. Questa è la battaglia.

Il magnifico discorso dell'on. Sardi ripetutamente interrotto da calorose approvazioni è stato alla fine salutato da fragorosi applausi.

Roma e Fiume

ROMA, 12. — Il commissario straordinario del Comune di Fiume con un nobile telegramma ha invitato il R. Commissario del Comune di Roma senatore Cremonesi, a presenziare, in rappresentanza della città eterna, la solenne cerimonia del 16 corr.; e il presidente del Consiglio ha pregato l'on. Cremonesi di accettare l'invito acciocchè il gonfalone di Roma sulle rive del Carnaro, a fianco di S. M. il Re confermi il significato che ha l'annessione della città Martire per la storia d'Italia. Il senatore Cremonesi partirà da Roma venerdì prossimo.

Il Teatrofono Italiano Scampini

ROMA, 12. — I signori cav. Augusto Scampini, Gino Capra e Giuseppe Orlandi, hanno presentato in omaggio al presidente del Consiglio, a palazzo Chigi (presenti anche alcuni membri del direttorio del partito), il Teatrofono Italiano Scampini, che risolve il problema del cinematografo parlante. Il cav. Scampini ha spiegato a S. E. Mussolini il funzionamento dell'apparecchio ed ha eseguiti esperimenti, riusciti pienamente. Il presidente si è vivamente compiaciuto con lui per la praticità dell'apparecchio.

Affidamenti del Governo
ai mutilati ed ai pensionati ferroviari

ROMA, 12. — Il Presidente del Consiglio ha ricevuto oggi il ragioniere generale dello Stato De Bellis ed il capo di gabinetto alla guerra colonnello Carletti. — Presenti anche il segretario generale dell'Associazione mutilati ed il segretario della sezione milanese, hanno esaminato la questione riguardante i mutilati eventizi.

E' stata subito concretata una soluzione, che permette la loro sistemazione in armonia con le norme fissate dalla riforma burocratica. Detta soluzione sarà portata dinanzi al prossimo Consiglio dei Ministri per espresso volere del Presidente del Consiglio. I rappresentanti dei mutilati hanno manifestato all'on. Mussolini la loro soddisfazione per questa decisione, che risolve una questione di alto interesse per l'Associazione mutilati.

Stamane è stata ricevuta dall'on. Acerbo, appositamente delegato dal Presidente del Consiglio la commissione dei pensionati ferroviari dal 1919 al 1923, che ha presentato all'on. Acerbo un memoriale per lumeggiore alcuni postulati della categoria. L'on. Acerbo ha accolto con molta cordialità la commissione promettendo di studiare la questione.

Rinvio dell'estrazione premi
delle obbligazioni delle Venezie

L'«Agenzia Telegrafica Mediterranea» annunzia che il Ministero delle finanze rimanderà a settembre-ottobre l'estrazione del premio di un milione delle Obbligazioni delle Venezie, che doveva aver luogo il 1.o maggio p. v. Tale rinvio è giustificato dal fatto che fino a quell'epoca è materialmente impossibile che vengano emessi i rimanenti 700 milioni di obbligazioni delle Venezie per completare la prima serie del miliardo.

La Fiera campionaria di Padova

PADOVA, 13. — S. E. il Presidente dei Ministri ha risposto come segue al telegramma inviatogli dal senatore Indri, per mandato delle Camere di Commercio delle tre Venezie, riunitesi per trattare della loro collaborazione alla fiera campionaria internazionale di Padova:

« Approvo completamente programma coordinazione Tre Venezie così come mi viene sottoposto suo telegramma. Bisogna concentrare, non disperdere energie. Per quanto mi riguarda, farò possibile per cooperare successo Fiera Padova. — **Mussolini** ».

L'esercito acclamato

LIVORNO, 13. — Ieri è giunto dopo un lungo soggiorno in colonia, il secondo battaglione dell'88 regg. fanteria, al comando del tenente colonnello Contessini. A ricevere i nostri soldati alla Stazione si trovavano il generale Santini comandante la brigata, il colonnello Sciocchetti comandante l'88 fanteria, gran numero di ufficiali di tutte le armi e una immensa folla che ha accompagnato il battaglione alla caserma, tra entusiastiche acclamazioni.

Attentati dinamitardi ad Atene
contro le legazioni inglese e rumena

ATENE, 12. — Stamane è esplosa una cartuccia di dinamite davanti alla Legazione britannica. Una parte della loggia di marmo è stata distrutta, una porta abbattuta e qualche vetro infranto. Il presidente del Consiglio, appresa la notizia, si è recato immediatamente alla Legazione d'Inghilterra per esprimere il suo rammarico. Sono stati operati alcuni arresti.

Pure stamane un gendarme che stava di guardia nei pressi della Legazione di Romenia, ha scoperto, verso le tre del mattino, otto cartucce di dinamite collocate sulla soglia del palazzo.

Un rappresentante del Cile sparito misteriosamente

PARIGI, 13. — I giornali segnalano la misteriosa scomparsa di Huidedere, addetto alla legazione del Cile, il quale abitava a Parigi con la moglie e 4 bambini. Nell'«entourage» di Huidedere si respinge qualsiasi idea di fuga o di suicidio; si ritiene piuttosto che la scomparsa sia avvenuta in seguito ad una vendetta politica. Huidedere è, infatti, l'autore di un libro nel quale si criticava assai severamente la politica di una potenza europea. I giornali aggiungono che l'addetto cileno aveva ricevuto da qualche tempo lettere minatorie e che il giorno della sua scomparsa, la moglie aveva ricevuto una lettera dattilografata, recante queste parole. Vostro marito è tenuto sotto sette chiavi.

Secondo il «Petit Journal» un amico di Huidedere ha dichiarato che il libro in questione criticava la politica inglese, ma che aveva scarsa importanza, soggiungendo che Huidedere non aveva alcun nemico personale politico. La polizia, informata della scomparsa, procede attivamente nelle indagini.

I riffani battuti dagli spagnuoli

LONDRA, 13. — *Il* Daily Mail *riceve da Gibilterra: La situazione è normale a Melilla. Per rispondere alla recente offensiva dei riffani, colonne spagnole si sono messe in movimento venerdì scorso accompagnando un convoglio che si recava a vettovagliare un avamposto a Tizzi Azza. In seguito alle sfavorevoli condizioni atmosferiche gli spagnoli non hanno potuto giovarsi dell'artiglieria e degli aeroplani ma nondimeno essi sono riusciti ad aver ragione di un'accanita resistenza dei ribelli che sono stati respinti con forti perdite.*

L'Inghilterra contrabbandava armi?

PARIGI 13. — *I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Madrid; Una cannoniera spagnola è entrata nel porto di Ceuta rimorchiando un yacht inglese che era stato fermato mentre si preparava a sbarcare sulla costa delle armi destinate ai riffani.*

Il miglioramento dei cambi

PARIGI, 12. — L'annuncio dell'intervento a favore della Banca di Francia, della Banca d'Inghilterra e dei grandi Istituti di Nuova York, ha prodotto un effetto immediato. I cambi hanno subito oggi una forte discesa. La lira italiana è ritornata a 104.50 in Borsa e a 107 fuori Borsa; la sterlina è a 105 in Borsa e a 107.8 fuori Borsa; il dollaro è a 24.78 in Borsa e 25.05 fuori Borsa.

***

Un'eminente personalità finanziaria italiana, interrogata sulle oscillazioni degli ultimi giorni della lira, ha concluso la sua risposta con queste parole: « Le oscillazioni della lira sono dovute alle ripercussioni della battaglia contro il franco. — Queste oscillazioni non devono impressionare il pubblico, come non impensieriscono il Governo, nè gli ambienti finanziari italiani ».

Notizie in breve

— DUE REGINE si trovano, da ieri, a Napoli: quella di Svezia e quella semispodestata, della Grecia, ch'è alla vigilia di aver mutato il regime da monarchico in repubblicano.

— ITALIA ED EGITTO hanno, nelle rispettive capitali, il proprio nuovo rappresentante, essendosi la Maestà del Re d'Italia compiaciuto di dare il suo assenso alla nomina di S. E. Ahmed Zulficar Pascià quale ministro plenipotenziario del Re d'Italia; ed il Re dell'Egitto di dare il suo assenso alla nomina del co. Caccia Dominioni quale inviato straordinario presso la Regia Corte egiziana.

— PRINCIPE DI MONTE NEVOSO sarebbe domenica (si dice), in occasione della decretata solennità civile del 16 marzo per la consacrazione di Fiume all'Italia, nominato Gabriele D'Annunzio, in riconoscimento delle sue benemerenze per Fiume da lui salvata alla Patria.

— IL TESORO DEI MENDICANTI, scoperto dopo la loro morte, non è un caso raro. Si rinnovò in questi giorni a Como. Certa Giuseppina Boni di anni 62, costante sotto i portici della Chiesa del Crocefisso nel chiedere l'elemosina, è venuta a morte. Perquisita la sua camera, il tesoro fu scoperto: diciottomila lire in buoni di Stato, monete d'argento e nichelini.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Consorzio Ledra-Tagliamento
Via Prefettura 10 — Udine

Nei giorni 17, 18 marzo verrà proceduto presso questo Consorzio alla aggiudicazione per trattativa privata dei lavori di «ampliamento del Canale di Giavons».

Tali lavori, comprendenti per massima parte movimenti di materia, nonchè riforma di esistenti manufatti, sono suddivisi in sei lotti di ammontare variabile fra lire 22 mila e lire 54 mila.

Le imprese che credessero avervi interesse possono rivolgersi per maggiori notizie all'Ufficio Tecnico Consorziale.

Udine, 11 marzo 1924.

IL PRESIDENTE
L. Spezzotti

Le famiglie Sartori e Del Rossi annunciano l'improvvisa morte della madre

Maria Buhinato ved. Sartori

avvenuta a Treviso ieri sera, alle ore ventuna.

Udine, 13 marzo 1924.

Avvisi Economici

LA PUBBLICITA' fatta per mezzo degli «Avvisi Economici» è fra le più pratiche, e le «meno dispendiose». Questi piccoli avvisi sono consigliabili a tutti coloro che desiderano, con sollecitudine e con una limitatissima spesa, far conoscere al pubblico un articolo qualsiasi che si voglia introdurre sul mercato, per vendere, comperare o scambiare un oggetto qualsiasi, mobili, ecc., affittare appartamenti, camere vuote od ammobigliate; vendere o comperare ville, case, terreni; cedere od acquistare aziende industriali e commerciali; collocare capitali; offrire o cercare impieghi, ecc.

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi varii (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15, Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

Gli avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

DOMESTICA ventenne, bella presenza, tutto fare, referenze, occuperebbesi governo casa, signore solo o vedovo con figli. Scrivere: Avviso 89 Unione Pubblicità, Udine.

CERCANSI abili produttori tutti i rami assicurazione. Esigonsi ottime referenze. Rivolgersi studio «Dal Dan e Fabiano» via Aquileia 1.

CAMERIERA media età, energica, ordinata, cercasi da piccola distinta famiglia di Salerno. Viaggi pagati. Informazioni, rivolgersi sig. Luigia Rumignani, via A. Zanon n. 10, Udine.

FITTI

STANZA primo piano posizione centralissima, affittasi uso studio. Scrivere all'Avviso 87, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI presso famiglia signorile stanza da letto con uso salotto e cucina, ammobigliati o vuoti per coniugi soli. Rivolgersi: Avviso 83, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

UNDERWOOD ottime condizioni vendesi. Rivolgersi: Romano D'Agostini, via del Monte 10, Udine.

SETERIE e scampoli, via Aquileia 1 (ingresso sotto il portico) Udine.

IN UDINE, via frequentatissima, pronto affittasi negozio con abitazione, Zani, Piazzetta Duomo, Udine.

NELLA Località Case Popolari (Barriera Villalta) si vendono lotti di terreno per la costruzione di fabbricati civili ed industriali. Rivolgersi alla proprietaria sig. Trieb - Via Cernaia N. 55, Udine.

NOBILTA' — Stemmi, pratiche riconoscimento, controversie nobiliari, Ufficio Araldi, Roma, Solferino 9.

MOTORETTE, nuova, occasionissima vendo. Via Benedetto Cairoli 7.

CEDESI negozio di coloniali di primo ordine, avviatissimo, in posizione centralissima. Rivolgersi presso lo studio del dottor M. Dal Dan, via Aquileia 1.

VENDITE OCCASIONE

CASA 20 vani, tre piani, pianoterra, ampia corte, recente costruzione, esente imposte 25 anni, impianto completo acqua, gas, luce, water, rendita oltre 10 per cento, parzialmente libera 1. maggio prossimo, vendesi in Gorizia, Piazza Nicolò Tommaseo, 8. Prezzo occasione, facilitazioni pagamento. Per trattative rivolgersi: Romolo Bianchi, via Gemona 40 A, Udine.

VENDESI casa civile, vani sei, con orto, lire 14.000. Zani, Casella 43, Udine.

MOTOCICLETTA Rouge Multi, in perfetto stato, vendesi Cormons, via Regina Elena N. 148.

PRURITO FURIOSO



Sofferente Giorno e Notte -

Non ha giudizio chi sta desto tutta la notte con quel prurito intollerabile prodotto dall'Eczema, dalla Scabbia, dalle Eruzioni pruriginose o da altre malattie cutanee. La Prescrizione D.D.D. è il rimedio per Voi, se ne soffrite. Rinfrescherà istantaneamente la vostra pelle arsa, infiammata ed irritata; potrete dormire la notte e destarvi la mattina ristorato, e tornerete a godere i beni della vita. Chiunque abbia sofferto di malattia eczematosa o di qualche altro male della pelle ed abbia mai fatto uso della Prescrizione D.D.D. ha sentito istantaneamente quel sollievo meraviglioso che avviene soltanto quando cessa l'irritazione cutanea. La Prescrizione D.D.D. penetra profondamente entro i pori della pelle, distrugge i germi patogeni che ivi annidano, poscia seda e sana. Non indugiate. Fate uso oggi stesso di questo gran rimedio. Presso tutte le Farmacie Lire 6.60 la bottiglia (bollo compreso). A mezzo posta dalla Farmacia Roberts, Firenze. Lire 7.85 franco ogni spesa.

PRESCRIZIONE D.D.D.
Il Grande Rimedio per la Pelle

Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.



ELISIR CHINA
DISTILLERIE PEDRONI MILANO
I MIGLIORI LIQUORI

CASA DI CURA
del Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetrica
Ambulante, dalle 11 alle 15, tutti i giorni.
UDINE - Via Treppo N. 12.

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio naso - e gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Udine - Via Cussignacco N. 15 - Udine

DENTISTA
Dott. BERNARDI
Medico Chirurgo Specialista
Via Mercat. (ingresso Via Mercerie 2)
UDINE

Gabinetto Dentistico
Dott. ERNESTO LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

Dott. T. BALDASSARRE
Casa di cura per Malattie degli Occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 Telefono N. 3-60
Udine — Via Cussignacco 5

CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
Dott. GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria - UDINE

PER INSERZIONI NEI GIORNALI, Unione Pubblicità Italiana — via Manin 10 _ Telefono 3-66.

COLONIA DELLA SALUTE
ARNALDI
USCIO
(GENOVA)
MIGLIAIA DI PERSONE HANNO OTTENUTO GUARIGIONE NELLE PIÙ SVARIATE MALATTIE.

BANCA CATTOLICA DI UDINE

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000: interamente versato

Sede centrale UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-18

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Basiliano - Bertiolo - Buia - Castions di Strada - Cividale - Clodig - Codroipo - Comeglians - Fagagna - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Maiano - Manzano - Marano Lagunare - Moggio - Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palmanova - Percoto - Platischis - Pozzuolo del Friuli - Rivignano - Rutta - Paffaco - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natisone - Savogna - Sedegliano - Talmassons - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo - Vedronza.

Situazione al 29 Febbraio 1924

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Cassa	L.	1.224.216,03	Depositi a risparmio e Conti corr.	L.	53.008.989,47
Portafoglio	„	31.456.626,97	Depositi in Titoli	„	5.383.800,—
Effetti all'incasso	„	1.226.193,36	Banche corrispondenti	„	9.040.502,68
C. C. e antec. su valori	„	6.759.308,91	Assegni in circolazione	„	690.964,10
Titoli e valori	„	17.420.481,35	Succursali e Agenzie	„	25.612.548,59
Beni immobili (Sede e Filiali)	„	636.143,80	Fondi per Credito agr.	„	1.900.000,—
Mobilio, Casseforti e cassette di sicurezza	„	1.—	Creditori diversi	„	1.578.870,33
Banche corrispondenti	„	17.478.872,02	Dep. a cauz. e a custodia	„	18.058.081,75
Succursali e Agenzie	„	25.155.612,84	Totale Passività	L.	116.073.756,82
Debitori diversi	„	522.782,07	PATRIMONIO SOCIALE		
Depositi a cauzione e a custodia	„	18.058.081,75	Capitale L. 3.000.000,— Fondi di ris. „ 412.816,99		3.412.816,99
			Rendite da liquidarsi	L.	481.745,99
Totale Attività	L.	119.968.319,80		L.	119.968.319,80

L'Amministratore delegato Cav. ARTURO MIANI — Il Presidente Cav. Rag. MARTINUZZI — Il Sindaco Avv. Comm. G. BROSADOLA

Orari ferroviari

Linea Udine-Trieste

Partenze da Udine: ore 4.50 — 7.55 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia) 19.55.

Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia) 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

Linea Udine-Venezia

Partenze da Udine: ore 2.5 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.5 — 20 — 23 (1) — Arrivi a Udine: ore 4 — 5.50 (2) — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

Linea Udine-Tarvisio

Partenze da Udine: ore 4.35 — 6.8 (2) — 9.40 — 18.1 — 19.40 — Arrivi a Udine: ore 1.15 — 8.35 — 12.5 — 19.26 — 22. 58 (1).

(1) Treno di lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto martedì, giovedì e sabato.

(2) Treno di lusso Nizza Vienna si effettua soltanto mercoledì, venerdì e domenica.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano

Partenze da Udine: 5.10 (per Grado) — 6.10 — 10.15 — 19.

Arrivi a Udine ore 7.35 — 10.5 (da Grado) — 13.17 — 18.25.

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: 8.15 — 12.15 — 17 — 20.10. — Arrivi a Cividale: 8.45 — 12.45 — 17.30 — 20.40. — Partenze da Cividale: 7.15 — 9.30 — 13.25 — 18.40 — Arrivi a Udine: 7.45 — 10 — 13.55 — 19.10.

Linea Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale Barbetta: ore 8.56 — 14.6 — 19.20 — Arrivi a Caporetto: ore 1030 — 15.40 — 20.56 — Partenze da Caporetto: ore 5 — 11.10 — 16.50 — Arrivi Cividale Barbetta: ore 6.36 — 12.40 — 18.26.

Tramvia elett. Udine-Tricesimo

Part. da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione del tram: 7.20 — 12.15 — 14.55 — 18.10.

Arrivi a Udine: 8.30 — 13.25 — 16.45 — 19.20.

Linea Anduins-Casiacco-S. Daniele

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì: Partenza da Casiacco: 6 — Arrivo a S. Daniele: 6.45.

Partenza da S. Daniele: 17 — Arrivo Casiacco: 17.45.

Linea Udine-Rivignano-Latisana

Partenza da Udine (Albergo Friuli). 6.30 — Arrivo a Latisana: 19.

Partenza da Latisana: 6.30 — Arrivo a Udine: 9.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20 — Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25 — Partenze da Tolmezzo, 8.20 — 12 — 17.50 — 19.5 — 10.5 — 21.5.

Arrivi a Paluzza: 9.35 — 13.15 —

I treni in partenza da Paluzza alle 5.20 e da Tolmezzo alle 19.50, si effettuano nei soli giorni di lunedì giovedì e sabato.

Tramvia Valle Degano

Partenza da Comeglians: ore 5.10 (solo il lunedì, giovedì e sabato).— 8 — 12.50 (sospeso la domenica) — 16.15. — Partenze da Villa: 6.35 (solo il lunedì, giovedì e sabato) — 9.30 — 14.35 (sospeso la domenica) — 20.10.

SERVIZI AUTOCORRIERE

Linea Anduins-S. Daniele-Udine

Nei giorni di Martedì, giovedì e sabato: Partenza da Casiacco: 7 — Arrivo S. Daniele 7.45.

Partenza da S. Daniele: 17.15 — Arrivo a Casiacco 18.

Partenza da S. Daniele: 8 — Arrivo a Udine 9.

Partenza da Udine: 16 — Arrivo a San Daniele: 17.

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Unico Grande Deposito

MOBILI d' insuperabile finezza

Il più ricco assortimento

SALE e CAMERE di LUSSO

PREZZI d' impossibile concorrenza

OTTOMANE MECCANICHE

Fabbricazione propria — prezzi mitissimi

Mobilificio A.dro CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

Grandiosa Galleria sempre ben fornita di

MOBILI

d' ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi

Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie

Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI A LETTO garantite per solidità, confezione interna, durata

Deposito e vendita all' ingrosso TRALICCI e ARTICOLI DIVERSI della TESSITURA E. CRIPPA

Prima di fare i vostri acquisti visitate il

Grandioso assortimento e vi convincerete dei PREZZI CONVENIENTISSIMI

LIBRERIA BONACINA

CARTOLERIA

UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

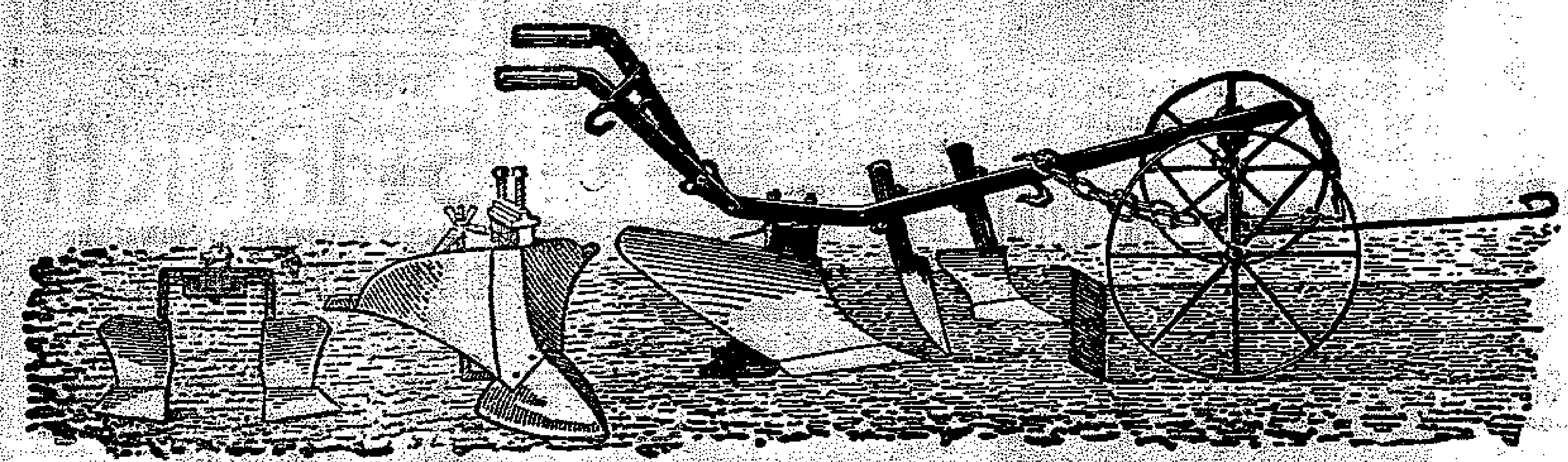
Testi Scolastici

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc.

QUADERNI - COMPASSI - COLORI

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche

SANDRON DI PALERMO



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.

Presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell' Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all' agricoltura

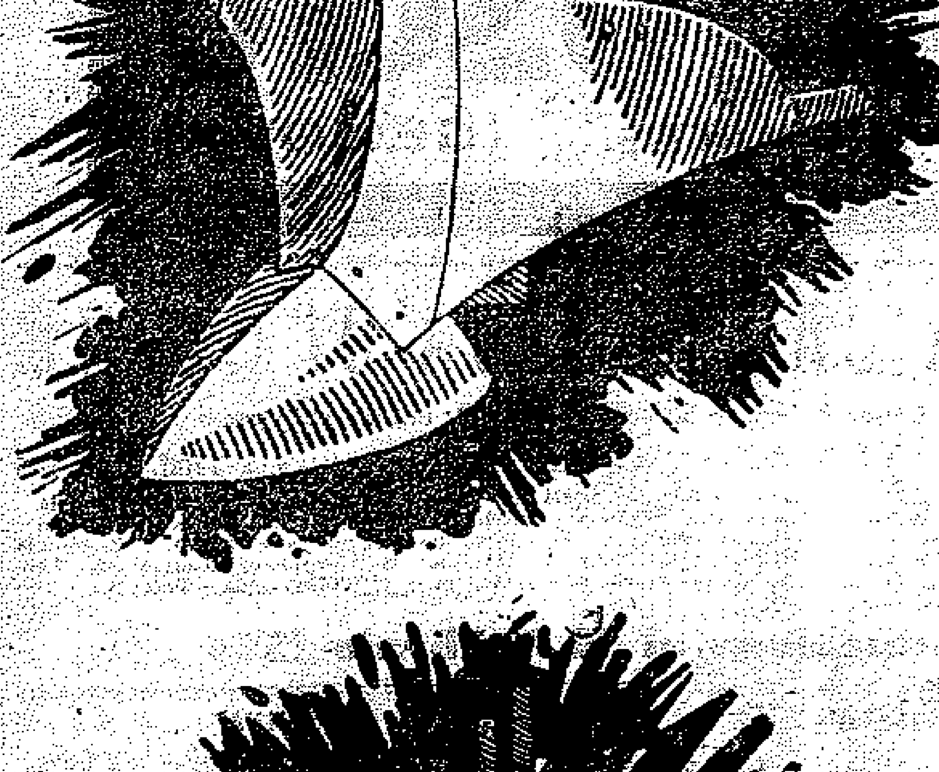
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

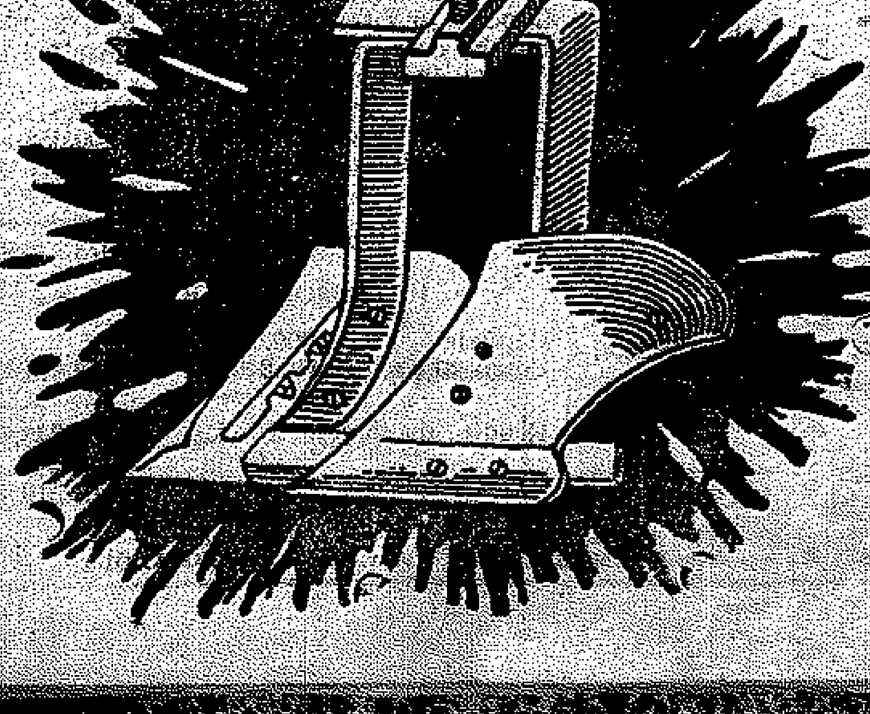
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le macchine agrarie

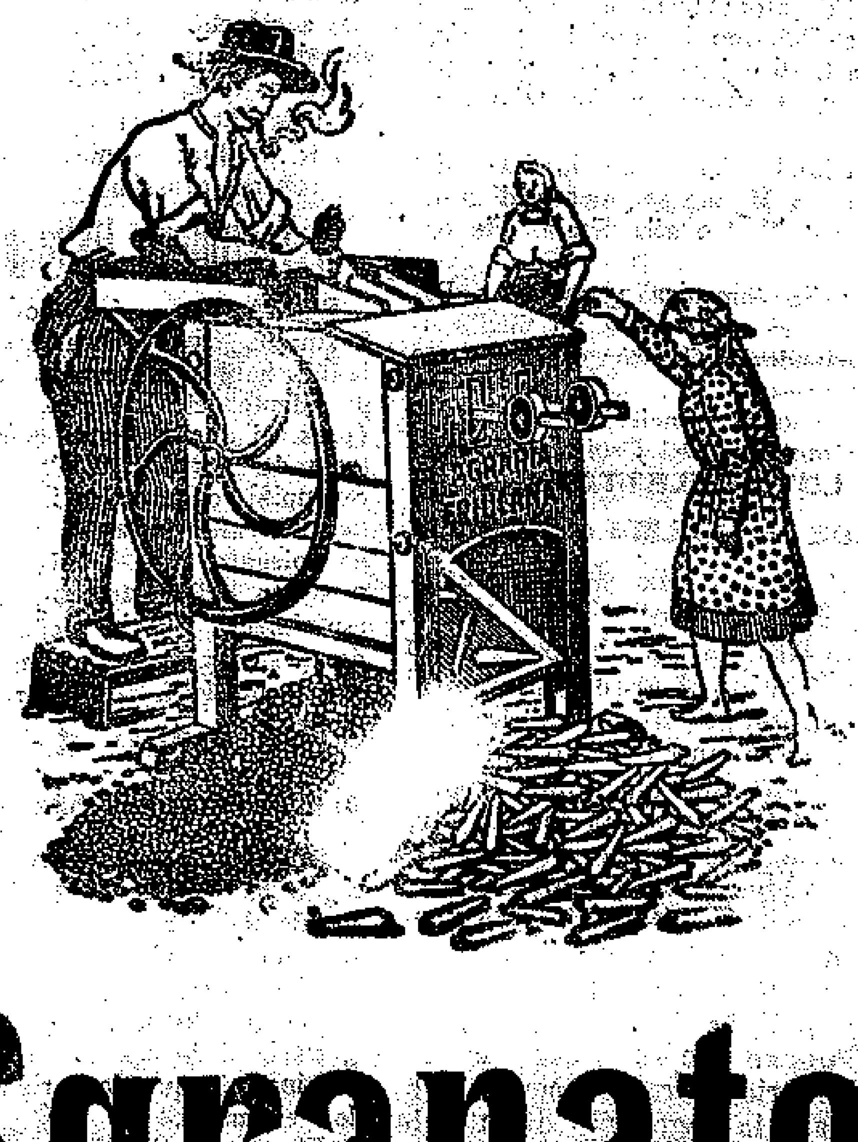




ARATRI

Trinciaforaggi





Sgranatoi

Riparazioni e Ricambi - di tutte le dimensioni